

allora sarebbe stata una delle solite promesse.

Imbriani. Non mantenute.

Barzilai. Ne prendiamo atto.

Presidente. Non mi risulta che ciò sia avvenuto ed ora nessun ministro è presente.

Interrogazioni.

Presidente. Sono pervenute alla Presidenza le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle poste e telegrafi, per sapere se intendono di intervenire presso la Società della Navigazione generale, onde receda dal deciso licenziamento di circa settecento operai.

« Agnini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle cause che possono avere determinato il disastro ferroviario di Pontremoli e sui provvedimenti da Lui presi a riguardo.

« Cimati. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se, di fronte alla votazione, con cui i cittadini di Guastalla e Gultieri (Reggio Emilia) elessero consigliere provinciale e comunale lo studente Alessandro Mazzoli, non creda di revocare la condanna a 2 anni di domicilio coatto, inflittagli, condanna per la quale egli trovasi attualmente esule in Svizzera.

« Costa, Agnini, Prampolini, Imbriani-Poerio. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere se intenda provvedere perchè il cittadino Francesco Ughes, coatto a Porto Ercole, possa esercitare l'ufficio di consigliere comunale di Oneglia al quale è stato testè eletto con splendida votazione.

« Agnini, Costa Andrea. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulla opportunità e necessità dello scioglimento del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro.

« Luigi Gaetani. »

Devo dichiarare che alcuni nostri colleghi gli onorevoli Soggi, Rampoldi, Diligenti ed

altri avevano proposto che fosse destinata la seduta pomeridiana di domani allo svolgimento delle interrogazioni. Io non ho potuto mettere a partito questa proposta, perchè aveva la precedenza quella più ampia fatta dall'onorevole Cirmeni di prendere le vacanze.

Agnini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnini.

Agnini. Fra le interrogazioni presentate, una ha carattere speciale d'urgenza ed è l'interrogazione, che io rivolgo al ministro dell'interno ed a quello delle poste e dei telegrafi, per sapere se possano intercedere presso la Navigazione Generale Italiana, la quale ha licenziato da settecento ad ottocento operai del personale dei piroscafi, che ora si trovano sul lastrico.

Presidente. Ma non c'è il ministro dell'interno!

Agnini. Ad ogni modo c'è il sotto-segretario di Stato all'interno e potrebbe egli rispondermi, se intende interessarsi di ciò.

Presidente. Ma, onorevole Agnini, Ella non può interrogare il ministro, perchè il regolamento dice, che le interrogazioni devono essere iscritte prima nell'ordine del giorno.

Agnini. Però molti sono i precedenti, nei quali, il ministro e il sotto-segretario di Stato hanno risposto subito alle interrogazioni.

Presidente. Se l'onorevole sotto-segretario per l'interno crede di rispondere, allora la sua interrogazione potrà essere svolta.

Agnini. È per questo che prego Lei, onorevole presidente, di domandare al sotto-segretario di Stato se voglia darmi una risposta.

Presidente. Se il sotto-segretario di Stato vuol parlare, lo può fare benissimo; ma io non posso dirglielo.

Agnini. L'argomento della mia interrogazione è interessante, oltrechè per ragioni umanitarie, anche per ragioni di ordine pubblico ed anche per ragioni di servizio dello Stato, giacchè la Navigazione generale italiana ha il servizio postale, che può essere danneggiato.

Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno. Posso rispondere io, se l'onorevole presidente me ne dà facoltà.

Presidente. L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.